

Venafrò, 14/04/2022

Egr. Prof. Mario DRAGHI

Palazzo Chigi

Piazza Colonna, n. 370

00187 – Roma (RM)

Pec: *presidente@pec.governo.it*

| 1

Oggetto: Superbonus 110%. Blocco cessioni del credito UniCredit S.p.A. ed Intesa SanPaolo S.p.A..

Illustrissimo Presidente,

è con il cuore in mano che Le parlo di una questione personale. Ma, in Italia, ci sono centinaia di imprese nelle stesse condizioni e con la medesima storia.

Notizia di stamane, UniCredit S.p.A. ed Intesa SanPaolo S.p.A. hanno bloccato l'acquisto dei crediti relativi agli interventi di efficientamento energetico ed adeguamento sismico (tra cui il Superbonus 110%). Sono trentasette anni che opero nel settore edile e sempre con la stessa partita I.V.A., pagando sempre, sempre entro e non oltre le scadenze indicate.

Tuttavia, oggi sono a doverLe dire che siamo in seria difficoltà giacché le continue modifiche alla normativa ed, in ultimo, il blocco delle cessioni multiple hanno creato un clima di incertezza che incide sulla nostra salute, facendoci trascorrere notti in bianco ed aspettando il giorno dopo nella speranza che vi siano chiarimenti e che il tutto si risolva per il meglio.

Questo clima di incertezza ci porta a dover cambiare di continuo i piani di lavoro ma, anche, di investimenti. Come si può fare programmazione? Come si possono fare investimenti? Come si possono garantire posti di lavoro?

Da novembre vi è questo clima di incertezza che, però, va a collidere con la certezza di dover pagare tasse, stipendi e contributi.

Abbiamo solo doveri, nessun diritto e siamo, per definizione, “ladri ed accattoni”.

Oggi sono solo e tale è lo stato d'animo di un semplice *“ingegnere muratore”*.

La politica è lontana dai nostri problemi, in perenne campagna elettorale e incapace di affrontare i problemi quotidiani dei cittadini.

La prego, dia voce a quanti, come me, con trenta dipendenti ed un indotto formato da imbianchini, | 2
elettricisti, idraulici, serramentisti, lattonieri, restauratori e noleggiatori, danno tutto se stesso per il lavoro
e, prioritariamente, ai rapporti umani ed alla solidarietà.

La prego, ci dia voce.

Con profonda stima,

Antonio Buono

Ing. Antonio Buono S.r.l.

Via Ospedale, 8

86079 Venafro (IS)

C.F. e P.IVA 00809870942